

► Per i dorici è scattato il campionato regionale di serie C2

Il Cus Ancona ha cominciato bene Ad Ascoli una vittoria che incoraggia

RUGBY

ROBERTO SENIGALLIESI

Ancona

Inizia bene il campionato per il Cus Ancona Rugby che vince ad Ascoli per 31-12. Scendono in campo con la giusta determinazione i ragazzi del Cus, anche se subiscono subito un calcio di punizione. Dopo aver fallito a sua volta un piazzato, per i dorici arriva la prima meta della giornata grazie a Luigi Ricci. Mustafaraj centra i pali: 7-3. Guidati dal capitano Fernando Ricci gli anconetani continuano ad attaccare e al 17' arriva il secondo calcio di punizione, da posizione difficile la palla non centra i pali. Al 25' e al 30' due punizioni per l'Ascoli riportano avanti i padroni di casa sul 12-7. Al 30' arriva anche il cartellino giallo per capitano Ricci che lascia il campo per dieci minuti.

Anche in inferiorità numerica, il Cus continua a dominare: prima arriva un'altra punizione non trasformata, poi al 38' su azione di mischia Luigi Ricci si libera di due difensori e va a segnare vicino alla bandierina, meta non trasformata: 12-12. Nella ripresa ancora dorici in avanti che centrano la terza meta con Luigi Ricci. Escono



Un momento del derby di Ascoli tra Amatori e Cus Ancona

Fernando Ricci, Giacomo Calciaro e Luca Bonanni dentro Giammarco Giovanetti, Nicola Fabretti e l'esordiente Cristian Saracchini. Al 16' arriva la quarta meta della giornata, carretto avanzante guidato dal tallonatore Matteo Angeletti che giunto a destinazione si stacca e va a schiacciare vicino ai pali. Meta trasformata: 24-12. Non ancora sazi, i cussini al 30' del secondo tempo trovano la quinta meta della giornata: Mustafaraj si fa perdonare i calci di punizione sbagliati e va in meta dopo numerose percussioni della linea dei trequarti, fissando il risulta-

to finale sul 31-12. Soddisfatto il tecnico Stacchiotti della prestazione generale della squadra: fuori casa segnare cinque mete segnate e nessuna presa sono significative. Man of the match Luigi Ricci che, tornato a casa dopo due anni giocati a Jesi, ha trascinato la squadra portando avanti la palla e guadagnando molti metri. Da segnalare anche la prestazione dei mediani Michele Magni e Andrea Balercia, che dirigendo i rispettivi reparti hanno reso fluido il gioco e permesso ai compagni di portare a casa la partita.